

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento risponde a queste finalità (Decreto ministeriale n. 5 del 16 dicembre 2009):

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

Per il voto finale di condotta vanno tenuti presenti i comportamenti dell'intero anno scolastico, soprattutto in considerazione della finalità educativa della scuola. Secondo quanto previsto dal D.L. Gelmini 137/08, il voto di condotta torna a fare parte integrante della media di valutazione finale del profitto, e il 5 in condotta può da solo determinare la non ammissione alla classe successiva.

Alla fine dell'anno scolastico 2022/2023 è stata approvata una nuova griglia per l'attribuzione della condotta che si allega al presente documento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Studente: _____ Classe: _____

| COMPETENZE CHIAVE | INDICATORI | DESCRITTORI | Voto |
|--|---|--|------|
| IMPARARE AD IMPARARE | 1. Organizzazione nello studio | Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne. | 10 |
| | | Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne. | 9 |
| | | Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne. | 8 |
| | | Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne. | 7 |
| | | Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne. | 6 |
| COMUNICARE | 2. Comunicazione con i pari e con il personale scolastico | Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso. | 10 |
| | | Comunica in modo corretto. | 9 |
| | | Comunica in modo complessivamente adeguato. | 8 |
| | | Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso. | 7 |
| | | Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente. | 6 |
| COLLABORARE E PARTECIPARE | 3. Partecipazione alla vita scolastica | Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli. | 10 |
| | | Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli. | 9 |
| | | Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli. | 8 |
| | | Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli. | 7 |
| | | Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli. | 6 |
| AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE | 4. Frequenza, puntualità e responsabilità dimostrata | Frequenta in modo assiduo (fino a 32 ore di assenza) | 10 |
| | | Frequenta in modo puntuale ed ha un comportamento responsabile (fino a 48 ore di assenza) | 9 |
| | | Frequenta in modo regolare con un comportamento complessivamente adeguato (fino a 64 ore di assenza) | 8 |
| | | Frequenta in modo non regolare e ha un comportamento non sempre adeguato. (fino a 80 ore di assenza) | 7 |
| | | Ha dimostrato scarsa responsabilità nella frequenza e nella puntualità (oltre 80 ore di assenza) | 6 |
| La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un’attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4) | | | ≤ 5 |
| II VOTO DEL COMPORTAMENTO risulta dalla media dei voti assegnati ai 4 indicatori | | | |